



Teseo e Arianna

Dell'amore, dell'inconscio e dell'abbandono

Concerto Narrante

Teseo e Arianna

Dell'amore, dell'inconscio e dell'abbandono

Concerto Narrante

Organico:

soprano, 2 violini, viola, violoncello, cembalo

Proiezioni di quadri e sottotitoli (disponibili anche tradotti nella lingua desiderata)

Programma

G.F. Handel: *Concerti Grossi op.6, Concerto IV*

A. Corelli: *Trionsonate op 2, Sonata 12*

C. Monteverdi: *Incoronazione di Poppea, "Pur ti miro, pur ti godo"*

G.F. Handel: *Arianna in Creta, "Son qual stanco pellegrino"*

G.F. Handel: *Teseo, "Qui ti sfido o mostro infame"*

A. Vivaldi: *Griselda, "Gelido in ogni vena"*

J. S. Bach: *Die Kunst der Fuge, Contrappunto I*

Anonimo: *Epitaffio di Sicilo*

G.F. Handel: *Alessandro, Battaglia*

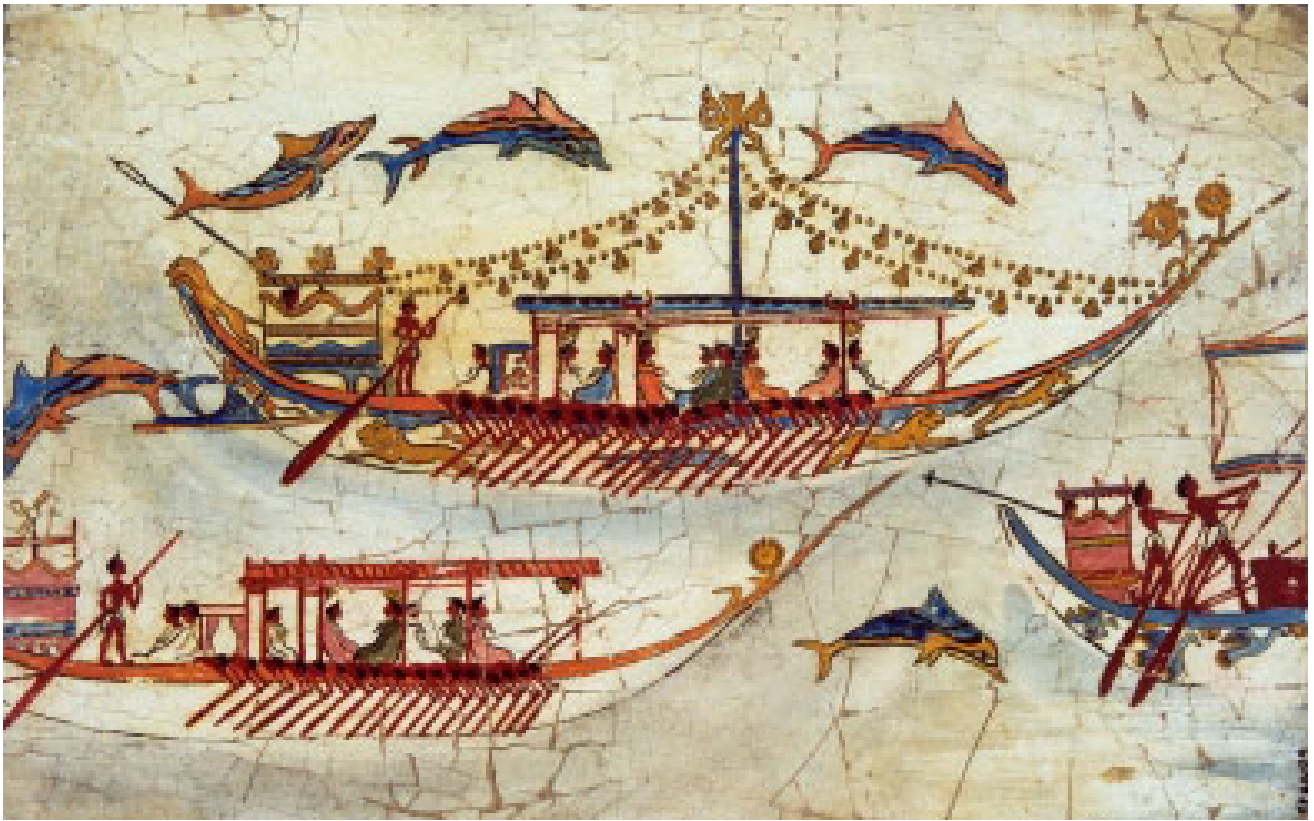
A. Scarlatti: *Cantata, Arianna Abbandonata*

Avendo Apollo ordinato di placar Minosse e riconciliarsi con lui, per mitigar così l'ira divina, e trovar requie a loro mali, inviando Legati, e facendo suppliche, pattuirono di mandare ogni nove anni in Creta, per conto di tributo, sette giovanetti, ed altrettante fanciulle vergini.

Ma tragichissima favola mostra, che questi giovani trasportati in Creta sbranati poi fossero nel labirinto dal Minotauro, o che ivi smarriti se ne morisser di fame, trovar non potendo l'uscita.

Affliggendosi Teseo per queste cose, e pensando esser giusto di non andar esente, ma di dover correre una medesima fortuna co cittadini, si offerse volontariamente, facendosi innanzi senza che fosse cavato a sorte.

Teseo, giunto a Creta, incontra Arianna e se ne innamora, ricambiato.



*Pur ti miro, pur ti stringo,
pur ti godo, pur t'annodo
più non peno, più non moro,
o mia vita, o mio tesoro.*

Teseo, nonostante fosse partito volontario per Creta, dubita, tentenna, non trova il coraggio

*Son qual stanco pellegrino
Che nel dubbio suo cammino
Muove incerto
Errando il piè.*

ma l'amore di Arianna ispira nel giovane Teseo una rinnovata forza e la scoperta di un nuovo coraggio lo spinge a forti parole, forse affrettate.

*Qui ti sfido, o mostro infame!
Vieni pur, che non pavento
La tua rabbia, il tuo furor.*

Teseo giunge così all'ingresso del labirinto e, preso da forti timori, perde la sua baldanza.



*Gelido in ogni vena
scorrer mi sento il sangue
L'ombra del figlio esangue
m'ingombra di terror*

ma poi entra e percorre il labirinto fino a trovarsi di fronte al Minotauro.



«Ὅσον ζῆς φαίνου·
μηδὲν ὄλως σὺ λυποῦ·
πρὸς ὀλίγον ἐστὶ τὸ ζῆν.
τὸ τέλος ὁ χρόνος ἀπαιτεῖ.»

« Finché vivi, mostrati al mondo,
non affliggerti per nulla:
la vita dura poco.
Il tempo esige il suo tributo. »

La battaglia è feroce e vede Teseo prevalere.



All'uscita però Teseo è profondamente cambiato dalla terribile esperienza e sente che l'aver vinto la sua battaglia lo ha già allontanato dall'oggetto del suo amore

*E per maggior mia pena
vedo che fui crudele
a un'anima innocente
al core del mio cor*

ma Arianna è all'oscuro di tutto questo e ancora ama fortemente Teseo

*Pur ti stringo o mio diletto,
pur ti bacio caro ben
Bella gioia gioia del mio petto,
dolce amore del mio sen*

Ribaciolla Teseo l'accarezzò lui tanto che agli occhi oppresse incauto sonno, allor col piede al par del core infido fuggì dalla tradita Donzella e giunto al lido ove attendealo il legno spiegò le vele ai venti e verso Atene indirizzò il corso e Arianna sola in preda lasciò delle sue pene.

*Lasciatemi morire!
E chi volete voi che mi conforte
in così dura sorte,
in così gran martire?
Lasciatemi morire!
Dove, dov'è la fede,
che tanto mi giuravi?
Così ne l'alta sede
tu mi ripon de gli avi?
Son queste le corone
onde m'adorni il crine?
Questi gli scettri sono,
queste le gemme e gl'ori?
Lasciarmi in abbandono
a fera che mi strazi e mi divori?
Ah Teseo, ah Teseo mio,
lascera tu morire,
in van piangendo, in van gridando aita,
la misera Arianna
che a te fidossi e ti diè gloria e vita?*

A questo [link](#) un'ampia **presentazione video** dello spettacolo. Le riprese sono state effettuate dal vivo durante il concerto che abbiamo tenuto al festival "Di Parola in Musica"

I Concerti Narranti

Zero Emission Baroque Orchestra è nata con la missione di sviluppare e mettere in pratica una nuova forma di concerto e di rappresentazione della musica barocca e rinascimentale che ora chiamiamo "Concerto Narrante". Come si può comunicare profondamente e far intendere il senso e l'estetica della musica barocca anche a chi non ne è normale fruitore? La Narrazione è un linguaggio universale di cui tutti comprendono gli "affetti" e i significati. Nei nostri spettacoli la musica, mischiandosi con la parola e con le immagini, racconta una storia e in questo modo racconta se stessa. Non un'opera, non uno spettacolo teatrale ma una nuova forma di equilibrio e di comunicazioni fra le Arti.

www.orchestrazebo.com